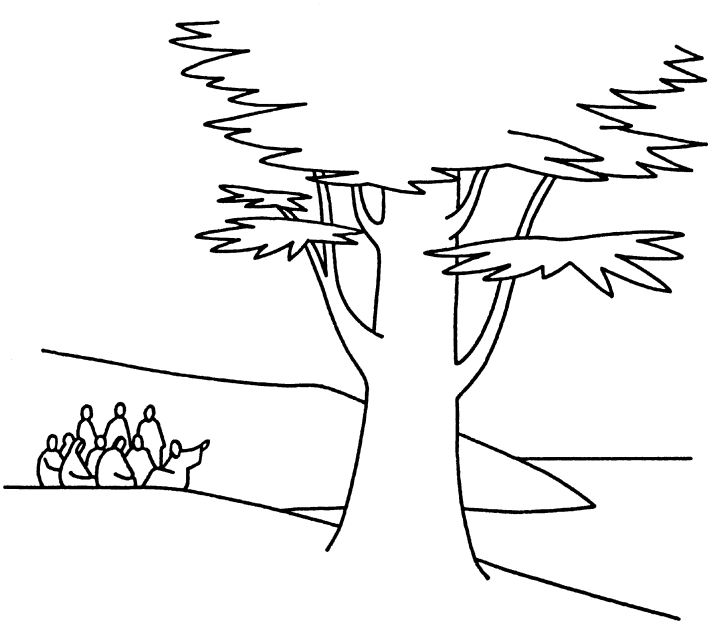
CATTEDRALE DI AOSTA
Foglio della Domenica
UNITÀ PARROCCHIALE **SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO**
05 OTTOBRE 2025

In ascolto:



XXVII[a] del Tempo Ordinario C

(Ab 1,2-3;2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Non c'è sensazione più vicina alla disperazione che quella del sentirsi inutili: la malinconia degli anziani soli, il tormento di un giovane che fatica a trovare il suo cammino, la struggente tristezza di un genitore quando i figli lasciano la casa, portano tutte incistate nel fondo una domanda esistenziale: «A chi, a cosa servo ancora?». Ma non è questo il senso con cui Gesù adopera oggi questo termine: servire, diceva don Tonino Bello, è voce del verbo amare. Chi ama non sente nessun peso, nessuna fatica, e niente è troppo gravoso: a chi ama basta leggere la felicità negli occhi dell'altro. E chi meglio di un Dio che alla fine della propria vita si cinse i fianchi e passò a lavare i piedi di chi, di lì a qualche ora, lo avrebbe tradito e rinnegato può dimostrare la bellezza di un servizio? Anche Lui semplicemente servo, solo un servo a cui brillano gli occhi. E ancora aggiungeva: «Sono stato in mezzo a voi come uno che serve», ridando onore e dignità alla dimensione del servire. Nasce allora spontanea una domanda: e se il servire fosse il senso, quello più vero e profondo del nostro vivere, proprio perché così strettamente collegato alla dimensione dell'amore? Chi ama è servo in-utile, cioè senza alcun tornaconto, senza guadagno. E sarebbe bello davvero essere «servi inutili» che cercano autenticità, che non hanno bisogno di consenso, né di applausi, capaci di lavorare per le cose che amano con piccoli granelli di fede. Fabrizio De André canta : «C'è chi l'amore lo fa per noia, chi se lo sceglie per professione, Bocca di rosa né l'uno né l'altro, lei lo faceva per passione». Ci sono cose che si fanno solo per passione e per le quali non stiamo a contare le ore di fatica. Ci sono cose che dovrebbero appassionarci tanto da farci dimenticare il sudore, i graffi, la fame, i giudizi degli altri. Se è vero che siamo servi, vuol anche dire che siamo serviti a qualcosa e non importa cosa: dovrebbe bastarci solo la gioia. Quella gioia che nasce da una piccola fede, non più grande di un granellino di senape: poca roba, eppure capace di far volare alberi e piantarli nel mare, dotata di forza e leggerezza, di fare cose inimmaginabili. «Se solo aveste fede quanto un granellino di senape…» sembra quasi un sospiro, un sussulto di nostalgia per un sogno dove tutto, ma proprio tutto, è possibile. (L. Verdi)

In primo piano:

Questa settimana riprendono tutti i catechismi:

lunedì l'Anno del Perdono h 17.00;
martedì l'Anno della Parola h 17.00;
giovedì, incontro genitori della Cresima h 17.30;
venerdì Anno dell'Eucaristia h 17.00.

In evidenza:

Sabato 11 ottobre riprendono il Gruppo Piccolissimi (h 17.30 in Cattedrale), il Gruppo Famiglie in oratorio (dopo la Messa delle 18.00) e il Gruppo ACR medie (sempre dopo la Messa).

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 06 ottobre San Bruno	7.00 18.30	CAT	Eucaristia: *def. Arena Santo* Eucaristia capitolare nella chiesa di **Sant'Orso** seguita dall'Adorazione Eucaristica fino alle 19.30 *Non c'è la Messa a Santo Stefano*
Martedì 07 ottobre B.V. Maria del Rosario	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: *def.Pierina; Emiro; benefattori della cappela* Eucaristia: *def. Libertino Antonio (ann.); Lauri Giovanni; Stadera Rosa; Picchi Ubaldo, Dora, Mirella, Maria Laura e Gina e Augusto; Carlomagno Pietro (30)*
Mercoledì 08 ottobre	7.00 10.00 18.00	CAT CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia interforze presieduta da S.E. Mons. Gian Franco Saba, Ordinario militare per l'Italia Eucaristia seguita dall'Adorazione Eucaristica fino alle 19
Giovedì 09 ottobre	7.00 18.30	CAT S,STE	Eucaristia Eucaristia: *def. Contrino Carmela (ann.) e Merulla Angelo*
Venerdì 10 ottobre	7.00 18.30	CAT S,STE	Eucaristia: *def. Zara; Danela* Eucaristia
Sabato 11 ottobre San Giovanni XXIII	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia: *def. Zara* Eucaristia della vigilia: *def. Guglielmo; Lidia, Francesco e Raimondo; Saivetto Ermanno (ann.); Vettorato Anna (7); Cosentino Enza (7)*
Domenica 12 ottobre 28ª del Tempo Ordinario	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia: *def. Rinaldi Gianni* Eucaristia capitolare: *def. Orlando* Eucaristia: *def. Michele (ann.)*

IN AGENDA:

Lun 06: h 9.30 riprendono in casa parrocchiale della Cattedrale gli incontri di zona del clero della città di Aosta.

Lun 06: le MESSE CAPITOLARI, seguite da un momento di Adorazione Eucaristica. Ogni mese i canonici si ritrovano per un momento di preghiera a cui sono invitati tutti i fedeli delle nostre parrocchie. Nel mese di ottobre l'appuntamento è per oggi alle 18.30 nella chiesa di Sant'Orso.

Mer 08: riprende l'Adorazione Eucaristica a Santa Croce: tutti i mercoledì h 18 S. Messa e Adorazione.

Ven 10: h 20.30 al De la Ville, **incontro diocesano di formazione** con Mons. Vittorio Francesco Viola ofm: *L'Eucaristia centro dinamico della vita ordinaria della comunità cristiana.*

Dal 1 ottobre nuovo orario delle confessioni. Consulta sito e bacheca.

BOLLETTINO: è uscito il numero di quest'anno e lo trovate in fondo alle nostre chiese.